



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2007-2013



MIUR

AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

**Istituto Superiore di Stato
"Giovanni Falcone"**

Viale dell'Europa Unita, 13 – 80078 Pozzuoli (Na)

Tel. 081.8665200 Fax 081.8046382

Via Domiziana, 150 – 80012 Licola di Pozzuoli (Na) -Tel. 081.8678156

e-mail: nais06200c@istruzione.it -

Codice Fiscale: 96024780635



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*



Unione Europea

**Programma Operativo FESR Campania 2007/2013
Programma Operativo Nazionale FESR
"Ambienti per l'apprendimento"
Asse II "Qualità degli ambienti scolastici"**

PROT. N. 6767/B24
del 10/11/2014

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA

**per l'affidamento dei lavori per l'esecuzione delle opere connesse al
Programma Operativo Nazionale "Ambienti per l'Apprendimento" FESR 2007-2013
Asse II – Qualità degli ambienti scolastici – Obiettivo C
con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**

(ex art. 53, comma 2, lett. a, art. 55 e artt. 81 e 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., art. 44 L.r. n. 3/2007 e s.m.i.)

CIG n. 6001273724

Azione C1: CUP B88G10001580007

Azione C2: CUP B88G10001630007

Azione C3: CUP B88G10001670007

Azione C4: CUP-B88G10001720007

Azione C5: CUP-B88G10001760007

**Oggetto dell'Appalto: Lavori di riqualificazione dell'edificio scolastico sede
dell'istituto agrario sito in Licola di Pozzuoli (NA) alla
Via Domitiana n. 150 - dell'"I.S.I.S. Giovanni Falcone"**

SOMMARIO

0.1 PREMESSA - STAZIONE APPALTANTE E NORME GENERALI

0.2 PREMESSA - DATI PRINCIPALI DELL'APPALTO

1. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

3. MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA, TEMPORALE, ECONOMICA

4. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'OFFERTA

5. PROCEDURA DI GARA

6. SUBAPPALTO

7. VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI RESE

8. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIA

9. CAUZIONE DEFINITIVA E GARANZIE

10. ACCESSO AGLI ATTI

11. NORME ANTICORRUZIONE

12. ULTERIORI INFORMAZIONI

0.1 PREMESSA
STAZIONE APPALTANTE e NORME GENERALI

0.1.1 Denominazione e indirizzo ufficiale

| | | |
|--|--|----------------------|
| Denominazione ufficiale: I.S.I.S. Giovanni Falcone | | |
| Indirizzo postale: Viale dell'Europa Unita n. 13 | | |
| Città: Pozzuoli - Napoli | CAP: 80078 | Paese: Italia |
| Punti di contatto: Rup: D.S. dott. Antonio Curzio DSGA: dott.ssa Giovanna Solombrino | Telefono: 081.8665200 Telefax: 081.8046382 | |
| Posta elettronica (e.mail): nais06200c@istruzione.it | Indirizzo internet (URL): www.istitutofalcone.gov.it | |

0.1.2 Provvedimenti di approvazione e validazione della procedura, fonte di finanziamento

- Atto di approvazione del progetto esecutivo: **prot. 1948/B24 del 18/03/2014**
- Atto di approvazione e determina di avvio gara d'appalto: **prot. 6764 del 10/11/2014**
- Fonte di finanziamento: PON "Ambienti per l'Apprendimento" FESR 2007-2013 Asse II – Qualità degli ambienti scolastici" – Obiettivo C

0.1.3 Norme di carattere generale

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative del bando relativamente alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell'offerta, nonché ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

L'appalto è soggetto alle norme e condizioni previste dal d.lgs. 163/2006, dal DPR 207/2010, dalle disposizioni previste dal bando di gara, dal presente Disciplinare, dal Capitolato Speciale oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell'Appalto.

In caso di conflitto tra le previsioni dei diversi atti di gara, la prevalenza sarà stabilita rispettando la seguente gerarchia:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara;
3. Capitolato Speciale.

Con la presentazione dell'istanza e/o dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni del Bando, del Disciplinare di gara e del Capitolato Speciale.

0.1.4 Pubblicazione del bando e dell'esito

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 66, comma 7, e dell'art. 122, comma 5, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- sul profilo di committenza della stazione appaltante: **www.istitutofalcone.gov.it**
- all'Albo Pretorio della Provincia di Napoli;
- sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture/Osservatorio Regionale degli Appalti e Concessioni: **www.serviziocontrattipubblici.it**;

- su due quotidiani (per estratto) di cui uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale.

Gli effetti giuridici decorrono dalla pubblicazione sulla GURI.
Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

0.1.5 Termine di presentazione delle domande di partecipazione e offerte

Le domande di partecipazione ed offerte dovranno pervenire entro le **ore 12:00 del giorno 12 dicembre 2014**.

0.1.6 Luogo di svolgimento della gara

La gara avrà luogo il giorno **18/12/2014 alle ore 9:30** presso la sede dell'Istituto di Istruzione Superiore appaltante in prima seduta pubblica, e nelle sedute che saranno successivamente comunicate.

0.1.7 Informazioni di carattere tecnico

Possono richiedersi informazioni all'Istituto di Istruzione Superiore appaltante, in orario d'ufficio, ai seguenti recapiti telefonici **081.8665200 - FAX 081.8046382**.

0.1.8 Visione e accesso alla documentazione di gara

Sono disponibili sul sito internet **www.istitutofalcone.gov.it**:

- *degli elaborati e modelli di gara*: il bando e il presente disciplinare, con il modello di istanza di partecipazione corredata dalle dichiarazioni di cui al successivo paragrafo 4.1 del presente disciplinare, oltre al modello di scheda offerta;
- *degli elaborati progettuali*: la relazione esplicativa, le planimetrie e gli elaborati di insieme, il computo metrico estimativo, l'elenco prezzi unitari, il capitolato speciale d'appalto.

Le copie in formato digitale degli atti ed elaborati di cui sopra sono conformi in ogni loro parte agli elaborati in formato cartaceo.

I partecipanti alla gara sono tenuti obbligatoriamente a prendere visione della documentazione di gara e dei luoghi di esecuzione dei lavori. La presa visione degli elaborati di gara avverrà presso la sede dell'istituto dove, previo appuntamento da concordarsi a mezzo fax al numero **081. 8046382**, saranno messi a disposizione gli elaborati progettuali e ove verrà fornita illustrazione dei termini del bando e dei luoghi di intervento, la cui visione sarà eseguita dai partecipanti in forma autonoma. In occasione del sopralluogo presso la sede dell'istituto scolastico verrà rilasciato ai partecipanti:

- l'attestato di presa visione, che sarà comunque riportato su apposito registro custodito dal RUP;
- copia, gratuita e su supporto informatico (CDROM), di tutti gli elaborati progettuali, tra i quali sia quelli grafici che quelli contabili verranno rilasciati anche in formato editabile per facilitare l'elaborazione delle proposte migliorative.

La stazione appaltante, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

0.1.9 Informazioni di carattere procedurale e giuridico-amministrativo

Possono richiedersi telefonicamente all'Istituto Scolastico appaltante i giorni Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 9:00 alle 11:30, al recapito telefonico 081.8665200 - FAX 081.8046382.

L'Istituto scolastico, qualora i quesiti proposti siano di interesse generale, potrà avvalersi per le risposte del proprio sito internet **www.istitutofalcone.gov.it**.

0.2 PREMESSA
DATI PRINCIPALI DELL'APPALTO

- a. **DETERMINA A CONTRARRE:** n. 6765 del 10/11/2014
Azione C1: CUP B88G10001580007
Azione C2: CUP B88G10001630007
Azione C3: CUP B88G10001670007
Azione C4: CUP-B88G10001720007
Azione C5: CUP-B88G10001760007
- b. **OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE:** lavori di “miglioramento della sostenibilità ambientale, l’innovatività e la valorizzazione dell’offerta formativa della struttura scolastica sede dell’istituto agrario sito in Licola di Pozzuoli (NA) alla Via Domitiana, 150 – dell’I.S.I.S. “G. Falcone”.
- c. **IMPORTO LAVORI: importo complessivo appalto** pari a **€ 551.043,00** oltre Iva; di cui importo lavori soggetto a ribasso d’asta di **€ 536.807,36** oltre IVA, importo degli oneri per la sicurezza interni non soggetti a ribasso d’asta pari a **€ 8.022,44** oltre IVA, importo degli oneri per la sicurezza estrinseci non soggetti a ribasso d’asta pari a **€ 6.213,20** oltre IVA
- d. **DURATA DELL'APPALTO E TEMPI DI ESECUZIONE:** La durata dell’appalto posta a base di gara è di 150 (centocinquanta) giorni naturali successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna, giusto Capitolato Speciale di Appalto. Il termine di consegna delle opere sarà rideterminato in seguito all’offerta temporale presentata dall’impresa risultata aggiudicataria.
- e. **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:** Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all’art. 34 del D.lgs. 163/2006. Condizioni minime di partecipazione, **a pena di esclusione** (*nei limiti e con le modalità riportate al successivo par. 5*), sono:
1. presentazione della domanda di partecipazione in bollo corredata dalle dichiarazioni di cui al successivo paragrafo 4.1 del presente disciplinare;
 2. possesso di attestazione S.O.A. (D.P.R. 207/2010), in corso di validità, per categoria e classifica di cui alla successiva lett. d) e con le modalità di cui al punto 2.2 del presente disciplinare. Avvalimento con le modalità riportate al successivo paragrafo 2.3;
 3. inesistenza delle cause di esclusione ex art. 38 del d.lgs. 163/2006;
 4. deposito cauzionale per l’importo del 2%, da costituirsi secondo le modalità previste al successivo par. 4.2 del presente disciplinare;
 5. offerta economica redatta in conformità all’apposito denominato **“Scheda offerta”** e presentata in conformità alle modalità riportate al paragrafo 3 del Disciplinare di gara. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione della stessa;
 6. contributo in favore dell’ANAC (ex A.V.C.P.) pari a **€ 70,00 (settanta/00)**, con le modalità riportate al successivo par. 4.1 del disciplinare.
 7. presa visione dei luoghi di esecuzione dei lavori, ai sensi dell’art. 106 comma 2 del DPR 207/2010, previo appuntamento da richiedersi all’Istituto Scolastico - a mezzo fax - al numero 081.8046382. **La data ultima in cui sarà possibile concordare un appuntamento di visita è fissata a cinque giorni prima del termine ultimo di scadenza per la presentazione dell’offerta.**

Ai fini di quanto richiesto al precedente punto 7, si precisa che *«l'obbligo di recarsi sul luogo dei lavori ha lo scopo di consentire consapevoli determinazioni in ordine all'offerta»*, del che ne è prova la previsione del limite temporale fissato onde consentire ai concorrenti il tempo necessario a formulare la propria offerta. La mancata effettuazione del sopralluogo configura, pertanto, il difetto di un elemento essenziale dell'offerta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 co. 1-bis del D.Lgs. 163/2006. Non è richiesta l'allegazione - all'istanza di partecipazione - dell'attestato di presa visione, che verrà comunque rilasciato dall'Istituto scolastico. Della presa visione degli elaborati progettuali e dei sopralluoghi sui luoghi di intervento verrà eseguita registrazione custodita dal RUP.

f. LAVORAZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

| CATEGORIA (descrizione) | CATEG. (Codice) | IMPORTO (Euro) | % SUL TOTALE | LIVELLO CLASSIF. |
|------------------------------|--------------------|-------------------|-----------------|---------------------|
| Edifici civili e industriali | OG 1 | 551.043,00 | 100% | III |

Viene inoltre richiesto il possesso dell'abilitazione ai sensi del D.M. del 22/01/2008 n. 37 (ex L. 46/90) lett. a), c), d), g) da comprovarsi in fase esecutiva.

g. PAGAMENTO IN ACCONTO: L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, **al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di Euro 125.000,00**, entro 30 giorni dall'effettivo accredito da parte dell'Ente finanziatore e erogatore, senza che la ditta, per ritardato pagamento, possa valere danni e interessi di mora e legale. **E' prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale art. 26 della legge n. 98/2013.**

Eventuali integrazioni/rettifiche agli atti di gara, nonché le comunicazioni e le risposte a quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul sito internet **www.istitutofalcone.gov.it**

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete s'invita ad avvalersi dei fac-simili predisposti all'uopo e pubblicati sul sito internet **www.istitutofalcone.gov.it**

La scrupolosa compilazione dei modelli agevolerà i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.

Come specificato al successivo par. 12, ai sensi della L. 221/2012 art. 34 comma 35, sono a carico dell'aggiudicataria le spese di pubblicazione sui quotidiani per il presente appalto, quantificate preventivamente nella somma impegnata pari a € 2.978,44 IVA inclusa, da rimborsare entro 60 giorni dall'aggiudicazione, con le modalità e importo definitivo che saranno debitamente comunicate.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, sin da ora ed in ogni caso di dare avvio all'esecuzione del contratto in via di urgenza, ai sensi del comma 9 dell'art. 11 del D.Lgs 163/2006, verificandosi il caso per cui "la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari".

1. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per essere ammessa alla procedura aperta, l'impresa concorrente dovrà far pervenire, con qualsiasi mezzo anche mediante consegna a mano, all'**Ufficio Protocollo dell'Istituto Scolastico G. Falcone – Viale dell'Europa Unita n. 13 – 80078 Pozzuoli (NA)** a pena di esclusione entro le ore 12,00 del giorno fissato nel bando di gara, un plico chiuso, controfirmato e sigillato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la scritturazione o stampigliatura della denominazione e ragione sociale del partecipante, nonché la dicitura relativa all'oggetto del Bando di gara.

In particolare, sull'esterno della busta contenente l'offerta devono essere specificati:

- l'indicazione della ragione sociale (eventualmente delle imprese componenti l'Ass. Temp. di Imprese), della sede legale del concorrente, della partita Iva e il numero di fax dell'impresa;
- la seguente dicitura debitamente compilata: "Procedura aperta per l'affidamento dei LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DELL'ISTITUTO AGRARIO IN VIA DOMITIANA, N. 150 – LICOLA DI POZZUOLI (NA), DELL'I.S.I.S. "G. FALCONE" – BANDO 7667 – 15/06/02010 – FESR II (C). **CIG: 6001273724 - OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 18/12/2014**

Detto plico dovrà contenere - a pena d'esclusione - quattro buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la seguente dicitura, indicata rispettivamente per ciascuna in:

- “A – Documentazione Amministrativa”;
- “B – Offerta Tecnica”;
- “C – Offerta Temporale”;
- “D – Offerta economica”.

All'esterno delle buste devono essere specificati la **denominazione dell'offerente** e la **dicitura relativa all'oggetto del bando di gara**.

A pena di esclusione:

Nella busta “A” devono essere contenuti i documenti specificati al successivo paragrafo 4 (documentazione amministrativa).

Nella busta “B” devono essere contenuti i documenti inerenti l'offerta tecnica, da redigersi secondo le prescrizioni di cui al successivo paragrafo 3.1.

Nella busta “C” deve essere contenuta l'offerta temporale, formulata secondo le indicazioni specificate al successivo paragrafo 3.2.

Nella busta “D” deve essere contenuta l'offerta economica, formulata secondo le indicazioni di cui al successivo paragrafo 3.3.

Si evidenzia che l'uso della ceralacca non è obbligatorio ai fini della partecipazione, ma è possibile utilizzare ogni altro strumento idoneo a garantire l'integrità e la non manomissione del plico di gara.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla

gara, le Imprese offerenti dovranno inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e quindi evitando la consegna o l'inoltro di tali plichi ad Uffici o Servizi diversi da quanto sopra specificato. Si precisa che non farà fede l'eventuale ricevuta di strutture diverse da quelle sopra indicate e che pertanto, qualora il plico non pervenga presso il predetto Ufficio entro il termine, l'offerta non sarà ammessa alla gara.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi perverranno all'Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi plichi e sopra indicato, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Le autocertificazioni, le certificazioni e i documenti devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

2.1 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi alla gara i soggetti elencati all'art. 34, comma 1 del D.lgs.163/2006, con le modalità di cui all'art. 38 comma 5 e dell'art. 47 del D.Lgs 163/2006, oltre che degli artt. 92,93 e 94 del DPR 207/2010 e s.m.i..

I raggruppamenti temporanei ed i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs.163/2006 possono partecipare anche se non ancora costituiti, in conformità a quanto disposto dall'art. 37, comma 8 dello stesso decreto legislativo, nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34 comma 1, lett. f-bis del DLgs 163/06 e s.m.i. alle condizioni di cui all'art. 62 del DPR n. 207/2010 e s.m.i.. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale, misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, 5° comma, del DPR n. 207/2010 e s.m.i., nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie di cui infra che verranno eseguite da ciascuna associata. Sempre in tal caso, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio e corredata dalla dichiarazione congiunta, o di ciascun associato, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, conformandosi a quanto previsto con riguardo ai raggruppamenti temporanei dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

In caso di aggiudicazione, i raggruppamenti temporanei saranno tenuti a costituirsi nelle forme previste dall'art. 92, commi 2, 3, 4 e 5 del DPR 207/2010 e dall'art.37, commi 13, 14, 15, 16 e 17 del D.L.gs 163/2006.

E' vietata alla medesima Impresa, ivi comprese le Cooperative, la partecipazione contestuale in più di un raggruppamento temporaneo o Consorzio, nonché la partecipazione contestuale sia in qualità di Impresa singola che quale mandante o mandataria di raggruppamento temporaneo, ovvero quale aderente a Consorzi, **pena l'esclusione** di tutti i concorrenti partecipanti in violazione del predetto divieto (**art. 37 comma 7 D.L.gs 163/2006**).

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i.. **In ogni caso si applica l'art. 46 comma 1-bis del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i. (Tassatività delle clausole di esclusione).**

La documentazione richiesta al successivo paragrafo 4.1 del presente disciplinare deve essere prodotta relativamente a ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o indicata dal consorzio quale esecutrice dei lavori.

Per i consorzi si specifica quanto segue:

1. I consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.lgs. n.163/2006 e i consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) del D.lgs. n.163/2006 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; questi ultimi dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni, previste al successivo paragrafo 4.1, circa il possesso dei requisiti di carattere generale. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
2. I consorzi di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1 lett. e) del D.lgs.163/2006 dovranno elencare le imprese consorziate costituenti il consorzio; per tali imprese è fatto divieto di partecipare alla gara in forma individuale o associata (art. 37, comma 7 del D.lgs.163/2006).

In caso di controllo societario si specifica quanto segue:

1. ai sensi dell'art. 38 co. 1 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, lett. m-quater) non sono ammesse a partecipare le imprese che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
2. a tal fine, i concorrenti sono tenuti ad allegare, alle dichiarazioni di cui al successivo par. 4.1, alternativamente:
 - a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Gli affidatari di incarichi di progettazione, nonché un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione (art.90 comma 8 D.Lgs 163/2006) non possono partecipare all'appalto, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, qualora abbiano svolto la attività di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile. I divieti di cui al presente punto sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello

svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

2.2 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE (Disciplina generale)

Condizione minima di partecipazione alla gara è il possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., in corso di validità, ai sensi degli artt. 60, 61 e 107 del DPR 207/2010 per categoria/e e classifica/che adeguata/e ai lavori d'appalto.

Se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente intende assumere è pari o superiore alla classifica III, l'attestazione SOA dovrà riportare l'indicazione, in corso di validità, del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, di cui all'art. 63 del D.P.R. 207/2010 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In tal caso le imprese qualificate nella I e nella II classifica, non in possesso, ai sensi dell'articolo 63, comma 1 del regolamento, della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono partecipare in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti agli affidamenti di contratti per i quali sia richiesta al concorrente singolo un'attestazione per classifiche superiori (art. 92 comma 8 del DPR 207/2010).

Si precisa che:

La certificazione S.O.A. e l'indicazione nella stessa riportata del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, dovranno essere in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte di cui al precedente paragrafo 1, pena l'esclusione.

Le imprese la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del possesso della certificazione di qualità scaduta al termine per la presentazione delle offerte, saranno ammesse qualora dimostrino il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità;

Le imprese la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine per la verifica triennale scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, saranno ammesse qualora dimostrino di aver richiesto alla SOA l'effettuazione della verifica almeno 90 giorni prima della scadenza triennale, così come previsto dall'art. 77 del D.P.R. 207/2010; il concorrente dovrà in tal caso essere in possesso di adeguata prova documentale della richiesta.

I consorzi stabili la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine relativo alla scadenza intermedia scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, saranno ammessi qualora dimostrino di aver richiesto, entro quest'ultimo termine, alla SOA l'adeguamento del proprio attestato a seguito della conoscenza dell'esito positivo delle verifiche in capo alla consorziata cui si riferisce la scadenza; il concorrente dovrà in tal caso essere in possesso di adeguata prova documentale della richiesta.

Il requisito di qualificazione dovrà essere posseduto dai concorrenti, **a pena di esclusione**, secondo il disposto dell'art. 92 del DPR 207/2010 che stabilisce le condizioni di partecipazione delle imprese singole e di quelle associate, come di seguito indicato:

2.2.1 REQUISITI DELLE IMPRESE SINGOLE (Disciplina generale)

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso di attestazione S.O.A. con riferimento alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero alla categoria prevalente e alla/e categoria/e scorporabile/i per i singoli importi.

I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili e subappaltabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

(precisazione : categorie scorporabili di cui all'art. 107 co.2 del DPR 207/2010 di importo superiore a 150.000 Euro e superiore al 15%)

Ai sensi dell'art. 92 comma 7 del D.P.R. 207/2010, i requisiti relativi alla categoria/e scorporabile/i superiore/i al 15% e subappaltabile/i entro il 30%, possono essere posseduti dall'Impresa in misura non inferiore al 70% del relativo importo, fermo restando che la restante percentuale (massimo 30%), deve essere posseduta dall'impresa con riferimento alla categoria prevalente e deve essere oggetto di subappalto, **a pena di esclusione**.

Ai sensi dell'art. 61 comma 2 del DPR 207/2010, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alla gara e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

2.2.2 REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI ORDINARI, DI TIPO ORIZZONTALE (Disciplina generale)

Ai sensi dell'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010, per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), del codice, i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), del codice, ed i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f), del codice, di tipo orizzontale, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del **quaranta per cento** dell'importo dei lavori; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del **dieci per cento** dell'importo dei lavori. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo nella percentuale corrispondente alle quote di partecipazione, nel rispetto delle percentuali minime di cui al presente articolo. **Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.**

L'impresa mandataria del raggruppamento, ancorché non costituito, dovrà essere in possesso della qualificazione per la categoria scorporabile superiore al 15% e subappaltabile entro il 30% nella misura minima del 70% del relativo importo, fermo restando che la restante percentuale (massimo 30%), deve essere posseduta dal raggruppamento con riferimento alla categoria prevalente e deve essere oggetto di subappalto, ai sensi dell'art. 92 comma 7 del D.P.R. 207/2010, **a pena di esclusione**.

Ai sensi dell'art. 61 comma 2 del DPR 207/2010, nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo orizzontale l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara. **Tale disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo del 40% di cui all'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010.**

2.2.3 REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE DI TIPO VERTICALE (Disciplina generale)

Ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.P.R. 207/2010, per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), del codice, i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), del codice, ed i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f), del codice, di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili e interamente subappaltabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Il raggruppamento, ancorché non costituito, dovrà comprendere un'Impresa mandante in possesso della qualificazione per la categoria scorporabile superiore al 15% e subappaltabile entro il 30% nella misura minima del 70% del relativo importo, fermo restando che la restante percentuale (massimo 30%), deve essere posseduta dall'impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente e deve essere oggetto di subappalto, ai sensi dell'art. 92 comma 7 del D.P.R. 207/2010, **a pena di esclusione.**

Ai sensi dell'art. 61 comma 2 del DPR 207/2010, nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo verticale l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori della categoria di relativa assunzione.

2.2.4 REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE DI TIPO MISTO (Disciplina generale)

Ai sensi dell'art. 37, comma 6 del D.lgs.163/2006, i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprese riunite in associazione di tipo orizzontale.

Tali soggetti di tipo misto sono ammessi a partecipare a condizione che le imprese associate o consorziate in senso orizzontale possiedano i requisiti minimi previsti per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale e che le imprese associate o consorziate in senso verticale possiedano i requisiti minimi previsti per le associazioni temporanee di imprese di tipo verticale. Inoltre nell'ambito dell'associazione di tipo orizzontale finalizzata all'assunzione dei lavori riconducibili alla categoria prevalente l'impresa mandataria possiede i requisiti richiesti dal bando in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Il raggruppamento, ancorché non costituito, dovrà essere in possesso della qualificazione per la categoria scorporabile superiore al 15% e subappaltabile entro il 30% nella misura minima del 70% del relativo importo, fermo restando che la restante percentuale (massimo 30%), deve essere posseduta dal raggruppamento con riferimento alla categoria prevalente e deve essere oggetto di subappalto, ai sensi dell'art. 92 comma 7 del D.P.R. 207/2010, **a pena di esclusione.**

Ai sensi dell'art. 61 comma 2 del DPR 207/2010, nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo misto l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori della categoria di relativa assunzione. **Tale disposizione**

non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo del 40% di cui all'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/2010.

Ai sensi dell'art. 92 co. 5 del DPR 207/2010, le Imprese singole e i raggruppamenti temporanei in possesso dei requisiti di qualificazione possono raggruppare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

In questo caso, oltre alla documentazione richiesta al successivo paragrafo 4 per ciascuna impresa singola o raggruppata, deve essere presentata una dichiarazione del legale rappresentante dell'Impresa capogruppo (resa ai sensi e secondo le modalità del D.P.R. 445/2000, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento dello stesso) contenente l'impegno ad affidare alla/e impresa/e cooptata/e lavori per importo complessivamente non superiore al 20% dell'importo del contratto d'appalto e l'impegno ad affidare a ciascuna delle Imprese cooptate lavori per un importo non superiore all'importo complessivo dei requisiti di qualificazione da essa posseduti.

2.3 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.163/2006, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art.34 dello stesso decreto, ai fini della partecipazione alla presente gara, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dell'attestazione SOA avvalendosi dell'attestazione SOA di altro soggetto.

A tal fine:

A) il concorrente dichiara nell'istanza di partecipazione di cui al paragrafo 4.1 di volersi avvalere dell'attestazione SOA di altro soggetto;

B) il concorrente deve produrre una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

C) in aggiunta alla documentazione richiesta al paragrafo 4, il concorrente deve produrre una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 attestante:

- a) il possesso di **attestazione di qualificazione SOA** da parte dell'impresa ausiliaria (in alternativa fotocopia autenticata nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/00);
- b) il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali previsti dall'art.38 del D.lgs. n.163/2006;
- c) che la stessa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34;
- d) l'obbligo - incondizionato e irrevocabile - verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

D) Il concorrente deve produrre, inoltre, **originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 88 comma 1 del DPR 207/2010, il contratto di cui al precedente punto C) deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: oggetto, con indicazione delle risorse e dei mezzi prestati in modo determinato e specifico; durata; ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui sopra, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, lett. h) del D.lgs.163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante escluderà il concorrente ed escuterà la garanzia, oltre a trasmettere gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art. 6, comma 11 del D.lgs.163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione richiesta nel bando di gara.

Non è consentito, nell'ambito della presente gara, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai fini della partecipazione al presente appalto in avvalimento, si richiamano i principi sanciti dalla **AVCP - DETERMINAZIONE n. 2 del primo agosto 2012** (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 185 del 09/08/2012):

- a) i documenti elencati (*come richiamati ai precedenti punti A), B), C) e D)*) devono essere allegati alla domanda di partecipazione **a pena di esclusione**;
 - b) un'impresa del tutto sprovvista dell'attestazione SOA può fare ricorso all'attestazione SOA di un operatore economico terzo, purché operi abitualmente nel settore nel quale si colloca l'oggetto della gara, come risulta dalla iscrizione nel Registro delle Imprese;
 - c) non è ammissibile che l'aumento del quinto ai sensi dell'articolo 61, comma 2 del Regolamento, possa operarsi anche sulla parte di requisito SOA oggetto di avvalimento;
 - d) è possibile l'avvalimento del requisito SOA all'interno del medesimo raggruppamento (nel caso in cui l'ausiliaria sia anche mandante o mandataria del raggruppamento dell'impresa avvalsa), ma a condizione che:
 - (i) l'avvalimento abbia ad oggetto l'intero requisito, in virtù del divieto di frazionamento di cui all'art. 49, comma 6, per cui non sarà possibile ipotizzare che l'impresa ausiliaria possa utilizzare, ai fini della propria qualificazione e della qualificazione dell'intero raggruppamento, la parte di requisito non "prestata" ad altra impresa componente il raggruppamento;
 - (ii) il medesimo requisito, "prestato" per intero, non potrà essere utilizzato dall'ausiliaria nella medesima gara.
-

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

2.4 PROTOCOLLI DI LEGALITA' E LEGALITA' NEGLI APPALTI

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR. n. 3/07, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole (MODELLO B):

- 1) ai sensi dell'art. 51, rubricato "Clausole contrattuali speciali":
 - a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;
 - b) a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;
 - c) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
- 2) ai sensi dell'art. 52, rubricato "Tutela dei lavoratori", assicurando leale cooperazione fra la stazione appaltante e l'appaltatore, in particolare:
 - a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;
 - b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, sub affidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
 - c) a prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.

- 3) Ai sensi dell'art. 53, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza":

Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo 53.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara

2.5 VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania":

- al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;
- qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;
- in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice. Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

2.6 MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 31 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, **nonché acquisire il "PASSOE"** di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

3. MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

Non sono ammesse offerte in aumento.

3.1 OFFERTA TECNICA (da inserire della BUSTA “B”)

L'offerta tecnica - da inserire nella busta “B” - dovrà essere redatta su carta semplice e sulla base delle indicazioni di cui al presente paragrafo ai fini di permettere la valutazione della stessa e l'assegnazione dei punteggi, secondo quanto riportato al successivo paragrafo 5.2.

Tale offerta dovrà constare della documentazione comprovante gli standard qualitativi costituenti detta offerta tecnica. Tale offerta tecnica sarà presentata dal concorrente mediante la redazione di appositi elaborati tecnici, come meglio esplicitato qui in seguito.

Detta busta di “Offerta tecnica” conterrà gli elaborati descrittivi (relazioni e grafici) relativi alle eventuali proposte progettuali offerte in variante e/o migliorative del progetto posto a base di gara; le proposte devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di progetto e non potranno in ogni caso stravolgerne natura e finalità.

In particolare, gli elaborati descrittivi, a pena di esclusione, devono necessariamente comprendere:

- A) una **Relazione Descrittiva**, in cui vengano chiaramente indicate le migliorie proposte, le tipologie di lavori non previste nel progetto posto a base d'asta che si intendono effettuare e quelle invece che, seppur previste nel progetto posto a base d'asta, si intendono effettuare in quantità e qualità differente, indicandone dettagliatamente le motivazioni e le ragioni di opportunità e di pubblico interesse. Il numero massimo di cartelle formato A4 da prevedere è fissato in n.30 facciate A4 del presente disciplinare, le facciate eccedenti tale numero saranno barrate e non presenti in considerazione dalla commissione di gara;
- B) un **Sommario delle Proposte migliorative** esposte nella precedente Relazione Descrittiva, dal quale, in maniera sintetica e indicizzata (per punti elenco), si evincano le proposte per ognuno dei predetti sub-criteri;
- C) **Elaborati grafici** (planimetrie, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, rilievi grafici di dettaglio, etc.) relativi alle eventuali proposte progettuali offerte quali migliorative del progetto posto a base di gara. Il numero di cartelle, similmente a quanto precedentemente illustrato, è fissato in massimo n. 5 cartelle A3; le facciate eccedenti tale numero saranno barrate e non prese in considerazione dalla commissione di gara.

I sopraelencati documenti, costituenti la proposta tecnica in variante o migliorativa offerta dal concorrente, costituiranno la componente dell'offerta sulla quale la Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di valutazione precedentemente illustrati.

Al riguardo di tale proposta migliorativa si precisa che:

- I. Il concorrente, previo accurato esame degli elaborati progettuali e del capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla Stazione Appaltante ed acquisibili in copia, ha facoltà di integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e, nell'eventualità, di inserire le nuove voci (con le relative quantità) che ritiene mancanti rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale posto a base d'asta.
- II. Le variazioni proposte non potranno, in ogni caso, comportare significative modificazioni tecniche rispetto al progetto posto a base di gara, né stravolgerne finalità e contenuti.
- III. I concorrenti sono tenuti a fornire adeguata argomentazione sulle motivazioni tecniche/economiche che hanno sotteso all'introduzione della singola variante/integrazione progettuale.
- IV. I concorrenti, altresì, sono tenuti a dimostrare che le integrazioni e le modifiche proposte siano tali da garantire l'efficienza del progetto e la salvaguardia di quelle particolari esigenze a cui erano preordinate le singole prescrizioni progettuali derogate.

- V. Tutte le eventuali proposte migliorative dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte, nonché successivamente alla stipula del contratto integrate nel progetto a base d'asta in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati dello stesso, con particolare riguardo a quanto specificato negli elaborati in materia di sicurezza e nel "Capitolato Speciale d'Appalto".
- VI. Dal Sommario del Computo Metrico dell'intervento proposto dei documenti costituenti la proposta tecnica in variante o migliorativa offerta dal concorrente si evinceranno le nuove quantità delle categorie di lavoro, nonché le nuove categorie di lavoro con le relative quantità.
- VII. I documenti di cui alle lettere da A) ad C) e gli elaborati compresi nella busta relativa all'Offerta tempo (vedi in seguito), a pena di esclusione, devono essere firmati dal legale rappresentante, ai sensi della normativa vigente.
- VIII. Tutte le eventuali proposte migliorative dovranno, in ogni caso, presentare elementi di convenienza per la Stazione Appaltante; non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente motivate e documentate, nonché quelle formulate in difformità a quanto sopra indicato; in tutti i casi così definiti, il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione ai criteri di valutazione sarà pari a 0 (zero). In tal caso, ove mai il concorrente dovesse risultare comunque aggiudicatario al termine della procedura di gara, l'Amm.ne non terrà affatto conto della proposta progettuale migliorativa e, quindi, il progetto definitivo predisposto dalla S.A. e posto e base d'asta costituirà il "progetto di contratto".
- IX. In caso di aggiudicazione dell'appalto, gli elaborati progettuali redatti dal concorrente saranno allegati al contratto d'appalto per formarne parte integrante e sostanziale.
- X. Al concorrente che, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, non risulterà aggiudicatario, nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento degli studi, dei rilievi, degli accertamenti, dei sondaggi e di ogni altro servizio, oneri e prestazioni resisi necessari al fine della formulazione dell'offerta.

Si precisa e ribadisce, inoltre, che gli elaborati dell'offerta tecnica, a pena d'esclusione, dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante. Nel caso di presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs 63/2006, non ancora costituiti, quanto sopra dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritto da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Ai fini di quanto richiesto al precedente punto VI, si precisa che "l'obbligo di sottoscrivere l'offerta tecnica dal legale rappresentante" integra un elemento essenziale dell'offerta perché ha la funzione di ricondurre al suo autore l'impegno di effettuare la prestazione oggetto dell'appalto verso il corrispettivo indicato nell'offerta medesima ed assicurare contemporaneamente la provenienza, la serietà, l'affidabilità dell'offerta stessa. La mancata formalizzazione dell'offerta tecnica in tal senso configura, pertanto, il difetto di sottoscrizione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 co.1-bis del D. Lgs. 163/2006.

L'offerta tecnica così compilata, deve essere inserita, **a pena di esclusione**, in un'apposita busta chiusa, controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura.

Si rammenta che sull'esterno della busta contenente l'offerta tecnica devono essere specificati la **denominazione dell'offerente** e la **dicitura relativa all'oggetto del bando di gara**. **L'inserimento di uno o più documenti sopra indicati in altro plico, comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.**

3.2 OFFERTA TEMPORALE (da inserire della BUSTA “C”)

La Busta conterrà, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- A) **indicazione del tempo di esecuzione offerto per l’ultimazione delle opere**, il quale comporterà comunque una riduzione in giorni sul tempo massimo a base di gara, espresso in cifre ed in lettere (in caso di discordanza, si riterrà valido quello indicato in lettere);
- B) **Cronoprogramma operativo** da allegare a corredo della dichiarazione di cui al punto precedente relativo alla fase esecutiva, con il quale il concorrente evidenzia, mediante relazioni, grafici, disegni, tabelle ed ogni altro elaborato ritenuto opportuno e/o necessario allo scopo, il dettaglio della progressione temporale dei lavori. Il numero massimo di cartelle formato A4 da prevedere è fissato in n.5.

Non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente motivate e documentate, nonché quelle formulate in difformità con quanto sopra indicato; in tutti i casi così definiti, il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione all’elemento di valutazione “tempo di esecuzione dei lavori” sarà pari a 0 (zero). In tal caso, ove mai il concorrente dovesse risultare comunque aggiudicatario al termine della procedura di gara, non si terrà affatto conto dell’offerta temporale e, quindi, la durata contrattuale cui si farà riferimento nel contratto sarà quella indicata nel Capitolato Speciale d’Appalto.

Per l’elemento di valutazione temporale di “esecuzione dei lavori” di cui alla presente busta, non sono ammesse offerte in aumento. Esso deve essere oggetto di specifica offerta espressa in giorni naturali e consecutivi, ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice. Si evidenzia che la tempistica offerta dovrà essere contemperante anche delle eventuali ulteriori lavorazioni in aggiunta offerte dal concorrente.

L’offerta temporale così compilata deve essere inserita, **a pena di esclusione**, in un’apposita busta chiusa, controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura. Sull’esterno della busta contenente le offerte devono essere specificati la **denominazione dell’offerente e la dicitura relativa all’oggetto del bando di gara.**

3.3 OFFERTA ECONOMICA (da inserire della BUSTA “D”)

La busta conterrà , a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) **Offerta economica**, redatta in bollo, in lingua italiana, utilizzando il modello predisposto. Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro. **L’offerta economica sarà comprensiva delle lavorazioni offerte dal concorrente in incremento;**

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all’importo a base d’appalto, anche se integrate da lavorazioni offerte dal concorrente in incremento.

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito, l’offerta deve essere sottoscritta in ciascun foglio dal legale rappresentante dell’Impresa capogruppo, o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso il raggruppamento di Imprese (o il consorzio) **non sia già costituito** e partecipi ai sensi dell’art. 37, comma 8 del D.lgs.163/2006, l’offerta deve essere sottoscritta in ciascun foglio dai

legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento (o il consorzio). Le predette Imprese, inoltre, dovranno rendere la dichiarazione di impegno prevista al successivo paragrafo 4.

Ciascuna facciata di cui si compone l'offerta dovrà essere sottoscritta dal concorrente e non potrà recare correzioni che non siano a loro volta sottoscritte per conferma.

Nel caso in cui il raggruppamento di Imprese (o consorzio) non sia già costituito, le correzioni dovranno essere sottoscritte per conferma dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento (o consorzio).

L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale offerto fino al massimo di cinque cifre decimali.

Eventuali decimali ulteriori rispetto ai 5 (cinque) richiesti, verranno troncati e non saranno presi in considerazione. Qualora il concorrente indichi un numero inferiore di decimali rispetto a quelli richiesti, la commissione considererà i decimali mancanti pari a 0.

Le medie saranno calcolate fino alla quinta cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la sesta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La formulazione dell'offerta economica avviene in conformità all'apposito modulo denominato **"Scheda offerta"** allegato al bando di gara; tale scheda dovrà essere compilata in ogni sua parte e dovrà recare il ribasso percentuale offerto (in cifre ed in lettere), il timbro dell'impresa e la firma del suo rappresentante legale.

In caso di discordanza tra il ribasso percentuale in cifre e quello in lettere, prevarrà il ribasso percentuale indicato in lettere.

Si precisa che l'offerta riguarda solo le lavorazioni soggette a ribasso.

L'offerta economica così compilata, deve essere inserita senza alcun altro documento richiesto espressamente dagli atti di gara, **a pena di esclusione**, in un'apposita busta chiusa, controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura e poi inserita nel plico insieme con i documenti di seguito indicati.

Sull'esterno della busta contenente l'offerta devono essere specificati la **denominazione dell'offerente** e la **dicitura relativa all'oggetto del bando di gara**.

4. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'OFFERTA

4.1 DICHIARAZIONI

Unitamente all'offerta (ma esternamente alla busta sigillata contenente l'offerta economica) deve essere prodotta - **a pena d'esclusione** (*nei limiti e con le modalità riportate al successivo par. 5*) - la documentazione di seguito elencata:

A) Istanza di partecipazione alla gara, in competente bollo, conforme al modello pubblicato con gli atti di gara sul sito internet **www.istitutofalcone.gov.it**, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o da suo procuratore, nella quale, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, previa dichiarazione circa la consapevolezza delle responsabilità penali cui si può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, previste dal citato art. 76, il legale rappresentante dichiara:

1. di avere direttamente esaminato tutti gli elaborati progettuali come pubblicati sul sito dell'Ente, compreso il computo metrico estimativo;

2. di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
3. di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
4. di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
5. di accettare incondizionatamente tutte le norme e disposizioni contenute nel presente disciplinare, nel bando di gara e nel Capitolato Speciale di Appalto;
6. che i legali rappresentanti e i direttori tecnici dell'Impresa, (né loro dipendenti né *collaboratori e loro dipendenti*) non hanno partecipato alla progettazione, né hanno prestato attività di studio o di consulenza o di attività di supporto alla progettazione relativamente ai lavori oggetto del contratto d'appalto e che non esistono situazioni di collegamento e di controllo determinate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con Imprese i cui legali rappresentanti e direttori tecnici loro dipendenti, *collaboratori e loro dipendenti*, abbiano partecipato alla progettazione o abbiano prestato attività di studio o di consulenza relativamente ai lavori oggetto del contratto d'appalto;
7. (*eventuale*) le opere che l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto dei limiti di cui all'art.118 del D.lgs.163/2006, e di essere consapevole che non saranno autorizzati subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
8. (*eventuale*) di voler beneficiare dell'istituto dell'avvalimento previsto all'art. 49 D.Lgs. 163/06, e che, a tal fine, ha specificato i relativi dati nell'istanza di partecipazione e ha presentato i documenti – richiesti a pena d'esclusione - di cui al par. 2.3 del Disciplinare;
9. di rispettare, all'interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
10. che l'impresa non si trova nella situazione, costituente causa di esclusione dalle gare per l'affidamento dei lavori pubblici, di cui alla Legge 22/11/2002, n.266;
11. di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (I.N.P.S.: sede di, matricola n., I.N.A.I.L.: sede di, matricola n., Cassa Edile di, matricola n.);
12. di applicare a favore dei lavoratori dipendenti, e se cooperativa anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede la Ditta, nonché di rispettare le norme e le procedure previste in materia dalla legge 19.03.1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;
13. di essere informato, ai sensi del D. Lgs 196/03, che i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
14. **nel caso di consorzi:**
 - (*se consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lett b) del D.lgs.163/2006 e se consorzi stabili di cui 34, comma 1 lett. c) del D.lgs.163/2006*) indicare per quali consorziati il consorzio concorre; questi ultimi dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni, previste al presente paragrafo 4.1, circa il possesso dei requisiti di carattere generale. Ai consorziati indicati dal consorzio

si applicherà il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma (artt. 37, comma 7 e 36, comma 5 del D.lgs.163/2006);

- *(se consorzi di concorrenti di cui 34, comma 1 lett. e) del D.lgs.163/2006)* elencare le imprese consorziate costituenti il consorzio alle quali è preclusa la possibilità di partecipazione in maniera singola o associata (art. 37, comma 7 del D.lgs.163/2006).
15. **nel caso di riunione di imprese**, di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio e neppure di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;
 16. **nel caso di associazione o consorzio** precisare nella domanda la composizione del raggruppamento, consorzio, la quota di partecipazione delle singole imprese, nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire alla capogruppo (da indicare espressamente) mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; le singole imprese devono eseguire lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento o consorzio;
 17. di autorizzare l'Ente all'invio delle comunicazioni di cui all'art. 79 del D.lgs. 163/2006 a mezzo fax indicando, a tal fine, il **numero di fax** al quale sarà validamente inviata ogni comunicazione da parte dell'Ente, il **domicilio eletto e l'indirizzo di posta elettronica certificata** per le comunicazioni e/o informazioni;
 18. che l'impresa non si trovi in alcuna delle situazioni, costituenti causa d'esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici, di cui al comma 1, lettere a), d) e), f), g), h), i), l) m), m-bis), m-quater dell'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e precisamente:
 - a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una delle situazioni succitate;
 - d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.3.1990 n. 55 o, altrimenti, è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa;
 - e) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro; *(si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14 (Disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori), comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81);*
 - f) non ha commesso, secondo motivata valutazione della Stazione Appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la presente gara; non ha inoltre commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante che bandisce la presente gara;
 - g) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse; *(si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602);*
 - h) non risulta avere a proprio carico l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali; *(si intendono gravi le violazioni ostantive al rilascio del DURC; i soggetti esteri devono produrre una dichiarazione circa il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva);*

- l) in riferimento alla legge 12 marzo 1999, n. 68, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” (*in alternativa*):
- 1) che l’Impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - 2) che l’Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- m) non è stata sottoposta alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del d.lgs. 81/2008;
- m-bis) non risulta avere a proprio carico, ai sensi dell’articolo 40, comma 9-quater, del D.Lgs. 163/2006, l’iscrizione nel casellario informatico di cui all’articolo 7, comma 10, del D.Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione SOA;
- m-quater) che non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura e di aver formulato l’offerta autonomamente;
- in alternativa:*
- m-quater) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l’offerta autonomamente;
- ovvero:*
- m-quater) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l’offerta autonomamente;
19. (*eventuale*) che nell’anno, antecedente la pubblicazione del bando di gara, non ci sono stati soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico, né casi di cessione di azienda o di ramo d’azienda, incorporazione o fusione societaria (*in caso contrario sussiste in capo alla partecipante l’onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all’art. 38, comma 1, lett. c), d.lgs. n. 163/2006 – come riportata al successivo punto C*) - anche con riferimento ai soggetti che hanno operato presso la società incorporata/ceduta o le società fuse ovvero che sono cessati dalla relativa carica nell’ultimo anno);
20. che non sussiste il divieto a contrattare di cui all’art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001 (*incarichi conferiti a pubblici dipendenti nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego*).

B) Dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di identità del dichiarante, dal/dai:

- **titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;**
- **tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo;**
- **tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice;**
- **tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, i direttori tecnici, il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.**

nella quale i soggetti indicati dovranno attestare:

- 1) di non aver riportato alcuna condanna penale; *ovvero:* di aver riportato (*indicare ruolo, imputazione, condanna di tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si ha beneficiato della non menzione*);
- 2) l’insussistenza delle situazioni contemplate dall’articolo 38, commi 1, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006:

- a) assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- b) inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità, che incidono sulla moralità professionale; *(il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).*

3) l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'articolo 38, comma 1, lett. m-ter), del D. Lgs. n. 163/2006:

- di non essere stato vittima dei reati di concussione o estorsione da parte della criminalità organizzata e più precisamente non sono stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (lotta alla criminalità organizzata).

ovvero:

- che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria.

ovvero:

- che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara.

ovvero:

- che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando emergono i seguenti indizi (indicare quali) Nella richiesta di rinvio a giudizio gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, primo comma della legge 689 del 1981.

N.B. Al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni, in merito alle dichiarazioni di cui al precedente punto 2.b) si devono considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; nei casi di incertezza si consiglia pertanto all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale anche si

potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente autorità giudiziaria. Si avverte, pertanto, che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 676 c.p.p.. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

C) [eventuale, nel caso in cui, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, ci siano stati soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico, o casi di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria] **Dichiarazione sostitutiva** resa secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di identità del dichiarante, per ogni soggetto interessato cessato dalla carica di:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo
- Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice
- Tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, i direttori tecnici, il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società
- **I soggetti che hanno operato presso la società incorporata/ceduta o le società fusei ovvero che sono cessati dalla relativa carica nell'ultimo anno** (*In caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società incorporante, o risultante dalla cessione/fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), d.lgs. n. 163/2006*)

nella quale il dichiarante (*in qualità di persona direttamente interessata (cessata dalla carica nell'anno antecedente la gara) o - per quanto a propria conoscenza - in qualità di legale rappresentante, procuratore, ecc., dell'Impresa partecipante alla gara*) dovrà attestare:

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, nei confronti del sig.
., nato a il , cessato dalla carica di , in data
., non sussistono sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità, che incidono sulla moralità professionale ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006;

ovvero:

- che, tenuto conto che per l'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006, l'esclusione dalla gara e il divieto a stipulare i relativi contratti in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima, nei confronti del sig., nato a il , cessato dalla carica di , in data , sussistono le seguenti condanne (indicare ruolo, imputazione, condanna):

-
-

- e che, in relazione ai suddetti provvedimenti, l'impresa ha adottato le seguenti complete ed effettive misure di dissociazione:

.....
.....

N.B. Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi

dell'articolo 444 c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale ai sensi della lett. c), comma 1, art. 38, del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, l'impresa dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Ad ogni buon fine, si richiama altresì quanto specificato al N.B. del precedente punto B).

D) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con la quale il **direttore tecnico** attesti di ricoprire tale carica unicamente nell'impresa partecipante e il/i **rappresentante/i legale/i** attesti di non ricoprire alcuna carica sociale e/o amministrativa in altra impresa partecipante alla presente gara

E) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, di essere in possesso di **attestazione di qualificazione** in corso di validità, indicante la data di emissione, per categorie e classifiche corrispondenti a quelle indicate nella precedente Premessa - Dati Principali dell'appalto, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata.

F) [(eventuale) Se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente intende assumere è pari o superiore alla classifica III o ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 75, comma 7, D.lgs.163/2006]
Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, di essere in possesso di **certificazione di sistema di qualità** conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati.

G) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, di essere in possesso di **idonea iscrizione al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura**, dalla quale risulti:

- che l'impresa concorrente è regolarmente costituita, il numero e la data d'iscrizione, la durata e/o la data di fine attività, la forma giuridica;
- se trattasi di società quali sono i suoi organi di amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza);
- il nominativo del direttore tecnico;
- il nulla osta in ordine ai soggetti di cui sopra, circa la regolarità ai sensi della L.575/65 e successive modificazioni ed ai sensi del D.lgs. 490/94;
- per le cooperative ed i consorzi di cooperative dovrà risultare altresì il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative;
- *(eventuale, laddove richiesto)* da tale dichiarazione deve risultare che la Ditta è in possesso dell'abilitazione di cui al D.M. del 22/01/2008 n. 37 (ex L. 46/90) per gli impianti specificati nel capitolato. A tale abilitazione viene considerata equivalente la presenza, nella Direzione tecnica delle imprese concorrenti, di soggetti in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui al D.M. del 22/01/2008 n. 37 (ex D.P.R. 447/1991). Il possesso della medesima abilitazione può, altresì, essere comprovato dall'impresa esecutrice dei lavori di cui al presente bando, in fase esecutiva, proponendo come responsabile delle attività in questione un tecnico in possesso della predetta abilitazione di cui al D.M. del 22/01/2008 n. 37 (ex L. 46/90) per le lettere richieste.

H) Versamento del contributo a favore dell'**Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP)**, ai sensi dell'art.1 commi 65 e 67 L.23/12/2005 n.266, nella misura calcolata sull'importo lavori della presente gara secondo le fasce di importo di cui alla Deliberazione Autorità del 21/12/2011 da effettuarsi entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte e da comprovarsi secondo le istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità per la vigilanza, riportate ai successivi punti a) e b).

I partecipanti sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di gara. Essi sono tenuti a dimostrare, **al momento di presentazione dell'offerta**, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione, allegando, alla documentazione di gara, copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di Riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line).

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura (nei limiti e con le modalità riportate al successivo par. 5).

Ai fini del versamento delle contribuzioni, i soggetti vigilati debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP) al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

Il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- a) **online** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la **ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta**, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- b) **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. **Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.**

Per i soli **operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP). La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

I) (nel caso in cui il concorrente si avvalga dell'attestazione SOA di altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006) **Dichiarazione** con la quale il rappresentante legale **dell'impresa ausiliaria** attesta, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, gli elementi di cui al precedente paragrafo 2.3;

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti, rese dal Legale rappresentante dell'Impresa ai sensi e secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, utilizzando preferibilmente il "modello istanza" pubblicato in uno al bando di gara, devono essere accompagnate – **a pena d'esclusione** - da copia fotostatica semplice di un documento di identità dello stesso.

I requisiti di cui al presente paragrafo 4.1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato nel bando di gara, **pena l'esclusione**.

N.B: prima di effettuare le dichiarazioni e autocertificazioni, si raccomanda di confrontare le dichiarazioni da rendere con le risultanze riportate nelle attestazioni rilasciate dai competenti enti. In caso di discordanza la Stazione appaltante procederà ai sensi della vigente normativa.

In caso di impresa singola (o consorzio) la dichiarazione/documentazione di cui al presente paragrafo 4 deve essere sottoscritta/presentata dal legale rappresentante.

In caso di raggruppamento temporaneo la medesima dichiarazione/documentazione deve essere prodotta da ciascuna impresa costituente l'associazione e sottoscritta dal legale rappresentante della stessa.

In caso di consorzio la dichiarazione/documentazione deve essere prodotta dal consorzio stesso e da ciascuna delle imprese costituenti il consorzio per le quali il consorzio dichiara di partecipare.

La dichiarazione resa da parte delle imprese mandanti/associate ai sensi dell'art. 92 co. 5 del DPR 207/2010 può riguardare anche la qualificazione per categorie e importi diversi da quelli richiesti per l'appalto, fermo restando che i lavori che saranno eseguiti dalle medesime non debbono superare il 20% dell'importo contrattuale e che l'ammontare complessivo dei requisiti di qualificazione posseduti da ciascuna deve essere almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati (*come già precisato nel penultimo capoverso del precedente punto 2.2*).

In quest'ultimo caso, unitamente alla dichiarazione della/e mandante/i, deve essere presentata da parte dell'impresa capogruppo la dichiarazione contenente la misura percentuale dei lavori da affidare e comunque l'impegno ad affidare alla/e impresa/e cooptata/e lavori per importo complessivamente non superiore al 20% dell'importo del contratto d'appalto e l'impegno ad affidare a ciascuna delle Imprese cooptate lavori per un importo non superiore all'importo complessivo dei requisiti di qualificazione da essa posseduti, (*come previsto al paragrafo 2) del presente disciplinare*).

J) PASSOE di cui all'art.2, comma 3.2, Delibera n.111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP).

4.2 DEPOSITO CAUZIONALE

All'interno del plico di cui al punto 1, ma esternamente alla busta sigillata contenente l'offerta economica, dovrà essere presentata, a **pena di esclusione**, la documentazione comprovante la costituzione di un **deposito cauzionale** per un ammontare pari al 2% dell'importo a base di gara.

Si precisa che la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 75 comma 1 e 4 e 46, c. 1-bis del Codice (nei limiti e con le modalità riportate al successivo par. 5). Conseguentemente l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria, così come prevista dal Codice, sarà esclusa.

Alla cauzione provvisoria si applicano le disposizioni dell'art. dell'art. 75, comma 7, D.lgs.163/2006: riduzione del 50% (pari all'1% dell'importo a base di gara) nel caso in cui il concorrente dichiara o dimostri di essere in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 o, solo se trattasi di lavori appartenenti alle classifiche I e II, di essere in possesso degli elementi significativi e correlati del suddetto sistema; nel caso di partecipazione in ATI, per usufruire del beneficio, ciascuna impresa associata deve essere in possesso della suddetta certificazione.

Tale garanzia dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Si evidenzia che nel caso in cui al momento della scadenza della polizza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, la stazione appaltante provvederà, nel corso della procedura, a richiedere il rinnovo della garanzia.

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzi il deposito cauzionale dovrà essere costituito dall'Impresa capogruppo/Consorzio in nome e per conto proprio e delle mandanti/consorziate. **Nel caso di ATI costituenda la cauzione dovrà, a pena di esclusione, essere intestata a tutte le associate.**

La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire **esclusivamente**:

- in numerario (con versamento o bonifico su c/c codice IBAN IT 71B0100003245425300313995 CONTO DI TESORERIA) o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di Borsa, da depositarsi presso il tesoriere dell'Ente con la causale "**Cauzione provvisoria bando di gara per lavori di riqualificazione dell'edificio scolastico sede dell'Istituto agrario sito in Licola-Pozzuoli (NA) alla Via Domitiana n. 150 – dell'I.S.I.S. G. Falcone – Bando 7667 – 15/06/2010 – FESR II (C)**" (in tal caso la ricevuta di versamento o bonifico andrà inserita nel plico);
- con fidejussione bancaria rilasciata da Azienda di Credito autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- con polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza dalle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (I.S.V.A.P.) ed iscritta nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale;
- con fideiussione rilasciata da intermediario finanziario che:
 - a) risulti iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs 1 settembre 1993 n. 385 che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie;
 - b) e sia inoltre autorizzato a svolgere la predetta attività dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 2 del DPR 115/04.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso i soggetti di cui sopra al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca, la compagnia di assicurazioni o l'intermediario finanziario.

N.B.: Tutte le Polizze fideiussorie e assicurative richieste devono essere conformi, ai modelli di cui al D.M. Attività Produttive n. 123 del 12/03/2004 e all'art. 75, commi 4, 5 e 8 del D.lgs.163/2006 dovranno perciò presentare le seguenti caratteristiche, a pena di esclusione:

1. validità per **giorni 180** dalla data di presentazione dell'offerta;
2. rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
3. rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
4. operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
5. impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Non saranno ammesse garanzie fideiussorie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Stazione Appaltante.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo; per i non aggiudicatari sarà svincolata con la comunicazione di avvenuta aggiudicazione, inviata a mezzo fax nei termini di cui all'art. 75 , comma 9 D.lgs.163/2006.

4.3 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

Oltre alla documentazione richiesta nei precedenti paragrafi del presente disciplinare, le Imprese

che intendono partecipare alla gara riunite in Raggruppamento temporaneo **già costituito**, debbono produrre la documentazione di seguito indicata:

- a) **Mandato collettivo speciale con rappresentanza** conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti, nella forma di scrittura privata autenticata (in originale o copia autenticata di esso) dal cui testo risulti espressamente:
1. che le imprese partecipanti alla gara si sono costituite in Raggruppamento temporaneo tra loro;
 2. che detto Raggruppamento temporaneo fra Imprese persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente disciplinare;
 3. che l'offerta (*se presentata da Imprese costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo "orizzontale"*) determina la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione appaltante di tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento stesso, *oppure (se presentata da Imprese costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo "verticale" o ai sensi dell'art. 92 co. 5 del DPR 207/2010)* determina, nei confronti dell'Amministrazione appaltante, la responsabilità dell'Impresa capogruppo per la parte di opera dalla stessa assunta e la responsabilità solidale dell'Impresa capogruppo e delle Imprese mandanti per le parti di opera da queste ultime assunte;
 4. che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'Amministrazione;
 5. che all'Impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti dell'Amministrazione in relazione all'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori fino all'estinzione di ogni rapporto;
 6. la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 37, comma 13 del D.lgs.163/2006, qualora non risulti da altra documentazione presentata.
- B) **Procura** relativa al suddetto mandato, risultante da atto pubblico (oppure copia notarile di esso). E' consentita la presentazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto redatto nella forma di atto pubblico.

L'Amministrazione appaltante ammette alla gara anche gli atti contenenti il conferimento di procura redatti nella forma di scrittura privata con autentica notarile, anziché nella prescritta forma di atto pubblico ma, nel caso di aggiudicazione, richiederà al Raggruppamento temporaneo aggiudicatario, per il tramite dell'Impresa capogruppo, la produzione di un nuovo atto di procura redatto nella forma di atto pubblico.

Qualora l'atto costitutivo del raggruppamento non contenga clausole richieste dal presente paragrafo o contenga indicazioni difformi, il raggruppamento medesimo può essere **ammesso alla gara, a condizione che tutte le imprese componenti lo stesso abbiano reso la dichiarazione contenente l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee, di cui al paragrafo 2.2**

In tal caso, successivamente all'eventuale aggiudicazione in capo al predetto raggruppamento, sarà richiesto al medesimo di provvedere a rettificare o sostituire l'atto costitutivo, pena la decadenza dall'aggiudicazione e le ulteriori conseguenze previste per l'ipotesi in cui non si addivenga alla stipula per fatto addebitabile all'aggiudicatario.

4.4 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE CHE HANNO AVUTO RECENTEMENTE O HANNO IN CORSO UNA TRASFORMAZIONE

L'Impresa partecipante che ha effettuato recentemente o ha in corso variazioni di rilievo,

trasformazioni societarie o operazioni di fusione, deve presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, o suo procuratore, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute. Tale dichiarazione sarà soggetta ad eventuale verifica successiva da parte della stazione appaltante.

È comunque vietata qualsiasi modifica alla composizione dell'Associazione o del Consorzio, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di gara.

4.5 MANCANZA, INCOMPLETEZZA ED OGNI ALTRA IRREGOLARITA' ESSENZIALE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis e dell'art. 46 co 1-ter del D. Lgs. n. 163/2006, così come introdotti dal D.L. n. 90/2014, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui ai medesimi articoli verrà irrogata una sanzione pecuniaria pari all'**1 per mille dell'importo a base di gara**, ovvero pari ad euro **551,04**, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di sette giorni, per rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso di tale termine, il concorrente è escluso dalla gara.

5. PROCEDURA DI GARA

5.1 PROCEDURA DI GARA

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D.lgs.163/2006, sulla base degli elementi di valutazione e dell'attribuzione dei punteggi al concorrente la cui offerta complessiva avrà ottenuto il punteggio totale più alto.

La Commissione di gara, nella prima seduta pubblica, che sarà tenuta il giorno e nel luogo indicati nel bando, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, provvede a verificare la completezza e regolarità della documentazione contenuta nella busta "**A – Documentazione amministrativa**".

Ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis e dell'art. 46 co 1-ter del D.Lgs. n. 163/2006, così come introdotti dal D.L. n. 90/2014, convertito con Legge n.114 dell'11/8/2014, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui ai medesimi articoli verrà irrogata una sanzione pecuniaria **pari all'1 per mille dell'importo a base di gara**, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di sette giorni, per rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso di tale termine, il concorrente è escluso dalla gara.

L'Ente procederà altresì a richiedere - ai soggetti a tal fine individuati - la consegna della garanzia provvisoria in originale; la mancata produzione della stessa comporterà l'esclusione.

La sanzione di cui al sopra si applica indipendentemente dal numero degli elementi e

delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 38, comma 2-bis del D.lgs. 163/2006 sono individuati come **dichiarazioni indispensabili** quelle sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, anche di soggetti terzi, relative ai requisiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del D.lgs. 163/2006 e come **elementi indispensabili** quelli attinenti alla fase di verifica della Busta documentazione, individuati nel presente disciplinare con la dicitura "a pena d'esclusione".

La richiesta d'integrazione/regolarizzazione e la conseguente applicazione della sanzione pecuniaria saranno disposte tenendo conto delle prescrizioni di cui all'art. 46 co. 1bis del D.Lgs. 163/06 e in ossequio agli orientamenti consolidati in materia di soccorso istruttorio.

In ogni caso il mancato, inesatto o tardivo adempimento all'eventuale richiesta della Stazione Appaltante, formulata ai sensi dell'art. 46 comma 1 del D.Lgs. 163/06, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentate, costituisce causa di esclusione.

Al termine della seconda seduta e a seguire, in seduta pubblica, la Commissione giudicatrice nominata in conformità a quanto previsto dall'art 84 del D.lgs.163/2006, procederà all'apertura della busta **"B – Offerta Tecnica"** presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara e alla puntualizzazione di quanto ivi rinvenuto; tale seduta pubblica terminerà con quest'ultimo adempimento, mentre la valutazione dell'offerta tecnica e l'assegnazione dei relativi punteggi sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo paragrafo 5.2, sarà effettuata in una o più sedute riservate.

Al termine dei lavori della commissione tecnica si procederà all'apertura delle offerte economiche (busta tempo e busta prezzo) in seduta pubblica.

In tale sede la Commissione di gara provvederà:

- a comunicare eventuali esclusioni dei concorrenti nei confronti dei quali la Stazione Appaltante abbia avuto riscontri negativi da parte degli enti certificatori;
- a comunicare i punteggi assegnati all'offerta tecnica nel corso delle precedenti sedute riservate e a formalizzare eventuali esclusioni per mancato raggiungimento del punteggio minimo di cui al successivo paragrafo 5.2.;
- all'apertura della busta **"C - Offerta temporale"** presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara
- all'assegnazione del punteggio alle offerte temporali , determinato con i criteri specificati al paragrafo 5.2;
- alla apertura della busta **"D - Offerta economica"** presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara;
- all'assegnazione del punteggio alle offerte economiche, determinato con i criteri specificati al paragrafo 5.2;
- alla formazione della graduatoria, sulla base della quale, all'esito dell'eventuale sub-procedimento di cui all'art. 86 co. 2, si procederà all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto sulla base degli elementi di valutazione e dell'attribuzione dei punteggi al concorrente la cui offerta complessiva avrà ottenuto il punteggio totale più alto.

L'avviso relativo alla data in cui si svolgerà la seconda seduta pubblica sarà pubblicato; **alle ditte ammesse sarà, comunque, data comunicazione via fax e/o e-mail** (ai numeri ed indirizzi di posta elettronica indicati dalle imprese nell'istanza di partecipazione) con adeguato preavviso.

Al fine di verificare la compatibilità del ribasso offerto, si procederà, in ossequio a quanto previsto all'art. 121 co. 4 del DPR 207/2010, ai sensi dell'art. 86, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, a valutare la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al

prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. In ogni caso la Amministrazione potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 88 co. 7 del D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte non oltre la quinta. Ove l'esame delle giustificazioni richieste e prodotte non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, la stazione appaltante richiede all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti, procedendo ai sensi degli articoli 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006. All'esclusione potrà provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio. **Si precisa che le richieste di documentazione e l'eventuale convocazione saranno inviate al numero di fax indicato dal concorrente nell'istanza di partecipazione.**

I concorrenti, nei giorni immediatamente successivi all'espletamento della seduta pubblica di aggiudicazione provvisoria, potranno reperire i risultati all'Albo pretorio scolastico e sul sito internet.

5.2 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di appalto sarà quella prevista dall'art. 83 del D. Lgs. 163/2006, l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 120 del D.P.R. 207/2010 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata ai sensi degli artt. 81, 84 e 85 del D.Lgs.n°163/2006 e s.m.i.. In particolare, ai sensi dell'art. 83, comma 1, del D.Lgs.n°163/2006 e s.m.i., si stabiliscono i seguenti criteri di valutazione:

A. ELEMENTI QUANTITATIVI: Max punti 20

B. ELEMENTI QUALITATIVI: Max punti 80

Gli **elementi quantitativi** verranno analizzati con i criteri del **prezzo** offerto e dai **tempi** di esecuzione:

A1) - prezzo offerto: Max punti 12

A2) - tempo esecuzione offerto: Max punti 8

Il punteggio relativo agli **elementi qualitativi** verrà attribuito prendendo in esame i seguenti criteri atti a caratterizzare la soluzione proposta dall'offerente:

B1) VALORE TECNICO DELLE PROPOSTE MIGLIORATIVE ED INTEGRATIVE RELATIVE ALL'INTERVENTO: max punti 60

In relazione all'intervento in appalto, si richiedono proposte migliorative in merito alle caratteristiche prestazionali dei materiali e degli elementi costruttivi ed impiantistici utilizzati, con particolare riferimento agli aspetti della durabilità, della manutenibilità, della capacità di contenere i costi in esercizio. Si richiedono, inoltre, soluzioni migliorative dell'edificio scolastico, nella parte interessata all'intervento, nella sua complessità ottenuta mediante integrazioni di opere, di sub elementi impiantistici e delle lavorazioni accessorie e di completamento alla realizzazione delle opere medesime.

B2) VALORE TECNICO DELLE PROPOSTE MIGLIORATIVE RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'APPALTO E ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELLE OPERE: max punti 20

Sarà valutata l'impostazione generale dell'organizzazione e gestione del cantiere e della commessa, in termini di attrezzature e logistica, figure tecniche coinvolte, procedure e controlli, gestione della qualità, con particolare riferimento alla strutturazione del gruppo di lavoro e alla metodologia di approccio scientifico previsto per la fase esecutiva degli interventi, ecc. Si valuteranno inoltre le migliorie relative alle modalità esecutive della globalità degli interventi a farsi e migliorie relative alla previsione di procedure e dispositivi atti a limitare l'impatto delle lavorazioni e ridurre i disagi nella globalità degli interventi, a garantire il rispetto dei tempi e la sicurezza degli operatori del cantiere e di tutti i soggetti e le attività interessate dal cantiere.

Si precisa che relativamente al punteggio totale raggiunto dai criteri di valutazione qualitativi di cui sopra, saranno escluse dalla gara quelle offerte che non abbiano raggiunto il **punteggio minimo di 48/80** in quanto considerate non idonee alle esigenze dell'Amministrazione. Si precisa, inoltre, che saranno escluse le offerte che prevedono un termine di esecuzione dei lavori maggiore rispetto al termine indicato.

Di seguito sono elencati i criteri (e i sub-criteri) di valutazione e i relativi punteggi (e i sub-punteggi):

| | CRITERI E SUBCRITERI di valutazione | Peso Ponderale MACRO-CRITERIO | Sub-peso Ponderale | |
|-------|--|-------------------------------|--------------------|--------------|
| | | | CRITERIO | SUB-CRITERIO |
| A | <i>Elementi di natura quantitativa</i> | 20 | | |
| A.1 | Elementi di natura economica | 12 | | |
| A.1.1 | Prezzo offerto | | 12 | |
| A.2 | Elementi di natura temporale | 8 | | |
| A.2.1 | Tempo di esecuzione dei lavori | | 8 | |
| B | <i>Elementi di natura qualitativa</i> | 80 | | |
| B.1 | VALORE TECNICO DELLE PROPOSTE MIGLIORATIVE ED INTEGRATIVE RELATIVE ALL'INTERVENTO | | 60 | |
| B.1.1 | Proposte migliorative delle caratteristiche prestazionali dei materiali e degli elementi costruttivi ed impiantistici utilizzati, con particolare riferimento agli aspetti della durabilità, della manutenibilità, della capacità di contenere i costi in esercizio. | | | 8 |
| B.1.2 | Proposte migliorative ed integrative dell'intervento nella sua complessità mediante soluzioni tecnologiche, estetiche e funzionali di tutti gli ambiti | | | 7 |
| B.1.3 | Proposte migliorative ed integrative dell'intervento mediante soluzioni tecnologiche relativamente alle reti e componenti impiantistiche dell'edificio polifunzionale | | | 12 |
| B.1.4 | Proposte migliorative ed integrative relative | | | 12 |

| | | | | |
|--------------|--|--|----|----|
| | gli ambiti di intervento, mediante soluzioni tecnologiche relativamente alle reti e componenti impiantistiche degli impianti ed attrezzature sportive-ricreative | | | |
| B.1.5 | Proposte migliorative ed integrative dell'intervento, mediante soluzioni tecnologiche estetiche e funzionali volti al miglioramento della fruizione ed accessibilità delle aree esterne. | | | 6 |
| B.1.6 | Proposte migliorative ed integrative dell'intervento nella sua complessità, mediante lavorazioni da prevedersi quali offerta aggiuntiva a quanto previsto in progetto coerenti con le azioni del finanziamento PON MIUR MATTM | | | 15 |
| B.2 | VALORE TECNICO DELLE PROPOSTE MIGLIORATIVE RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'APPALTO E ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELLE OPERE | | 20 | |
| B.2.1 | Organizzazione e gestione del cantiere e della commessa, in termini di attrezzature e logistica, figure tecniche coinvolte, procedure e controlli, gestione della qualità, con particolare riferimento alla strutturazione del gruppo di lavoro e alla metodologia di approccio scientifico previsto per la fase esecutiva degli interventi, ecc. | | | 5 |
| B.2.2 | Migliorie relative alle modalità esecutive della globalità degli interventi a farsi e migliorie relative alla previsione di procedure e dispositivi atti a limitare l'impatto delle lavorazioni e ridurre i disagi nella globalità degli interventi, oltre che a garantire la piena sicurezza degli operatori del cantiere e dei soggetti dallo stesso interessati, dimostrata anche mediante comprovata applicazione, da parte di tutti i soggetti operativamente interessati, di standard e procedure di gestione ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro. | | | 10 |
| B.2.3 | Migliorie relative all'adozione di sistemi costruttivi e metodologie operative funzionali a garantire la riduzione dei tempi mantenendo, nel contempo, standard di qualità e sicurezza, nel rispetto della tempistica prevista da offerta temporale e da cronoprogramma. | | | 5 |

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei predetti criteri.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che presenta il ribasso maggiore. Qualora anche i ribassi dovessero essere uguali l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Criteri di attribuzione dei coefficienti e determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata, ai sensi dell'allegato G del **D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (ex allegato B del DPR 554/99)**, con il metodo aggregativo-compensatore, secondo la seguente formula:

$$C(a) = S n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

$S n$ = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ sono disciplinati così come precedentemente indicato; il peso o punteggio attribuito all'elemento o al subelemento avverrà:

1) per l'elemento prezzo, criterio **A.1.1 - "Prezzo offerto"**, con il metodo dell'interpolazione lineare, corretto mediante l'introduzione del "prezzo soglia". ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., così come segue:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = 0,90

A_{max} = ribasso percentuale massimo tra tutti quelli offerti;

2) per l'elemento tempo, criterio **A.2.1 - "Tempo di esecuzione lavori"**, con il metodo dell'interpolazione lineare, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., così come segue:

$$D_i = T_i / T_{\text{medio}}$$

dove:

T_i = la riduzione percentuale del tempo formulata dal concorrente iesimo;

T_{medio} = la media aritmetica delle riduzioni percentuali del tempo; per le riduzioni percentuali maggiori della riduzione media il coefficiente è assunto pari ad uno.

3) per i rimanenti elementi **B.1.1-6** e **B.2.1-3**, nel rispetto ed in applicazione dell'allegato G del D.P.R. 207/2010, l'attribuzione del punteggio avverrà mediante assegnazione da parte di ogni commissario di coefficienti discrezionali variabili tra zero ed uno e successiva trasformazione della media dei predetti coefficienti attribuiti, per ogni offerta, da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Nel caso in cui un'offerta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione di proposte migliorative relative ad uno o più d'uno degli elementi/sub-elementi di valutazione, al relativo concorrente è attribuito inderogabilmente il coefficiente "zero" in corrispondenza dell'elemento/sub-elemento di valutazione non presentato, e lo stesso elemento/sub-elemento non presentato non è oggetto di valutazione.

Per consentire alla commissione giudicatrice una oggettiva valutazione dei punteggi da assegnare alle imprese partecipanti alla gara, di seguito viene riportata una tabella a cui la stessa si dovrà attenere per l'assegnazione dei punteggi tra minimo e massimo previsti dal presente bando:

| TABELLA GIUDIZI DI VALUTAZIONE E RELATIVI COEFFICIENTI | |
|---|------------------------------------|
| Giudizio assegnato dalla commissione giudicatrice | Coefficiente di Valutazione |
| Non valido | 0 |
| Scarso | 0,1 |
| Inadatto | 0,2 |
| Carente | 0,3 |
| Insufficiente | 0,4 |
| Mediocre | 0,5 |
| Sufficiente | 0,6 |
| Discreto | 0,7 |
| Buono | 0,8 |
| Ottimo | 0,9 |
| Eccellente | 1 |

E' possibile attribuire punteggi intermedi.

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi saranno espressi con tre cifre decimali, arrotondati all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Prima di procedere alla definizione dell'attribuzione del punteggio A.1 e A.2 relativo all'offerta economica e temporale (elementi quantitativi), sarà stilata, al termine del processo valutativo degli elementi tecnico-qualitativi B.1.1-6 e B.2.1-3, la graduatoria provvisoria dei soli elementi di natura qualitativa, sommando il punteggio ottenuto dai concorrenti per ciascun elemento.

Si sottolinea, inoltre, che al termine del processo di valutazione e della definizione della graduatoria dei soli elementi di natura tecnico-qualitativa predetti, in ottemperanza a quanto

stabilito dalla normativa vigente e chiarito dalla Determinazione AVCP n.7 del 24.11.2011 “Linee guida per l’applicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa nell’ambito dei contratti di servizi e forniture” e ulteriormente dettagliato dalla “Guida operativa per l’utilizzo del criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa negli appalti di lavori pubblici di sola esecuzione” di ITACA del 24.01.2013, la Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi totali, assegnando il massimo del punteggio di bando (80 punti) all’impresa che ha ottenuto il massimo punteggio di gara, e al concorrente iesimo riparametrando proporzionalmente il punteggio dallo stesso ottenuto rispetto a quello migliore.

Si evidenzia che, così come consentito dall’art. 83 co. 2 del D.Lgs 163/06, si procederà ad ammettere alla fase di valutazione degli elementi quantitativi solamente quelle offerte che risulteranno avere conseguito, a seguito dell’ultimazione della fase di valutazione qualitativa, **almeno 48 punti**.

Successivamente si procederà all’attribuzione dei punteggi relativi agli elementi di natura quantitativa.

Il punteggio totale si otterrà ovviamente dalla somma:

$$\text{Punteggio Totale} = \text{Offerta Tecnico-qualitativa} + \text{Offerta Economico/temporale}$$

ed il massimo valore ottenibile è pari a 100.

6. DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO

Ai sensi dell’art. 118 e dell’art. 37 co. 11 del D.lgs.163/2006, nonché dell’art. 170 del DPR 207/2010, qualora il concorrente intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori o delle opere oggetto dell’appalto, deve produrre apposita dichiarazione predisposta nel rispetto delle condizioni di seguito specificate:

- esatta indicazione delle lavorazioni che intende subappaltare o affidare in cottimo;
- indicazione delle categorie di lavori alle quali le predette opere appartengono, specificando se prevalente o scorporabili/subappaltabili.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

La dichiarazione di subappalto dovrà essere redatta su carta legale o resa legale e recare la sottoscrizione del Legale rappresentante dell’Impresa o di suo procuratore.

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata, mentre nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito la dichiarazione potrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante della sola Impresa capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Non saranno ritenute valide le dichiarazioni di subappalto che non indichino esattamente le lavorazioni che l’offerente intende subappaltare o concedere in cottimo e la categoria di

appartenenza delle stesse, oppure non forniscano le indicazioni quantitative richieste in merito all'oggetto del subappalto.

Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare.

Ai fini del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori o dello stato finale dei lavori, l'ente acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo ai subappaltatori (art. 6 co. 5 del DPR 207/2010).

L'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con i subappaltatori ed i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità di cui al medesimo articolo della L. 136/2010.

7. VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI RESE

1. MODALITÀ DEI CONTROLLI

L'Amministrazione appaltante procederà nei confronti del campione individuato in sede di gara (secondo classificato e/o impresa estratta a sorte) e nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio alla verifica delle dichiarazioni rese, tramite l'acquisizione - anche d'ufficio - della documentazione di seguito specificata:

- a) Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico così come richiesti al punto 2.2 del presente disciplinare, ovvero attestazione di qualificazione per categoria e classifica richieste, in corso di validità, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata; dalla medesima attestazione dovrà risultare – laddove necessario o richiesto - il possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciato da organismi accreditati ai sensi delle norme europee;
- b) certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura rilasciato dalla stessa C.C.I.A.A.;
- c) certificato penale del casellario giudiziale e certificato dal quale non risulti l'applicazione della misura di sorveglianza speciale di cui all'art. 3 L.1423/56 riferiti ai soggetti di cui all'art. 38;
- d) **Documento Unico di Regolarità Contributiva** attestante la regolarità della posizione dell'Impresa nei riguardi degli obblighi assicurativi, contributivi ed antinfortunistici;
- e) verifica presso l'Osservatorio dei Lavori Pubblici in merito alle situazioni di cui all'art.38 D.Lgs 163/2006;
- f) certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della Legge 23 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- g) certificato della Cancelleria fallimentare presso il Tribunale;
- h) certificato di regolarità rilasciato dalla competente Agenzia delle Entrate in merito al rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- i) Altre certificazioni idonee a comprovare le dichiarazioni rese in sede di gara.

Inoltre, in merito all'impresa aggiudicataria, si procederà ai sensi di quanto previsto al successivo punto 11 – Norme Anticorruzione.

In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese la documentazione sarà acquisita in riferimento a ciascuna delle Imprese associate; in caso di consorzi, in riferimento al consorzio e (eventualmente) alle imprese esecutrici.

Nel caso in cui il concorrente si sia avvalso dell'attestazione SOA di altra Impresa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06, le verifiche di cui sopra saranno effettuate altresì nei confronti dell'impresa ausiliaria.

L'Amministrazione ha facoltà di estendere la verifica anche a concorrenti diversi da quelli sopra indicati.

2. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI RESE DAI SORTEGGIATI E DAL CONCORRENTE SECONDO IN GRADUATORIA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 38 comma 2 bis D.Lgs. n. 163/2006, ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Se le prescritte verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla graduatoria finale e all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Le esclusioni non incideranno pertanto sui risultati di gara, ferme restando le altre conseguenze di legge.

La medesima regolamentazione si applicherà altresì ai concorrenti diversi da quelli di cui sopra, nei confronti dei quali l'amministrazione riterrà opportuno estendere il procedimento di verifica delle dichiarazioni rese.

3. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI RESE DALL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti per l'aggiudicatario (art. 11 co. 8 D.Lgs. 163/06).

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro il termine di sessanta giorni, salvo l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 38 comma 2 bis D.Lgs. n. 163/2006, ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Se le prescritte verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione la stazione appaltante procederà all'annullamento della aggiudicazione e alla conseguente nuova aggiudicazione.

Si procederà nello stesso modo se vi è stata consegna anticipata dei lavori.

Dopo la stipula del contratto ed eventualmente a lavori in corso andrà valutato concretamente, quindi, caso per caso, l'eventuale sussistente interesse al proseguimento del rapporto o l'interesse all'annullamento dell'aggiudicazione congiuntamente all'esigenza di un ripristino della legalità violata.

4. CONTRADDITTORIO CON I CONCORRENTI INTERESSATI

Il procedimento di verifica ex art. 71 del DPR 445/2000 avviene in contraddittorio con i concorrenti interessati, nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge 241/90 e ss.mm.ii.

a) Comunicazione di avvio del procedimento di verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara

Ove non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento, l'avvio del procedimento stesso è comunicato, con le modalità previste dall'articolo 8 della legge 241/90, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, i concorrenti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La comunicazione di cui sopra interrompe i termini per concludere il procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine dei dieci giorni.

b) Modalità e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento

L'amministrazione provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione personale trasmessa via fax al numero indicato dai concorrenti nell'istanza di partecipazione. Ai fini del ricevimento della comunicazione farà fede la data risultante dal rapporto di trasmissione del fax, valevole a tutti gli effetti, quale ricevuta.

c) Diritti dei partecipanti al procedimento

I soggetti interessati avranno diritto:

- di prendere visione degli atti del procedimento;
- di presentare memorie scritte e documenti, entro il termine di dieci giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento, che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

d) Conclusione del procedimento

Il procedimento si conclude mediante l'adozione di un provvedimento espresso, motivato con l'indicazione dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Il provvedimento limitativo della sfera giuridica del concorrente acquista efficacia nei confronti del destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata mediante raccomandata A/R anticipata via fax.

| |
|---|
| 8. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIA |
|---|

8.1. L'aggiudicataria dovrà:

- a) redigere e consegnare, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori:
 - eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e coordinamento;
 - un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.
- b) firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione sarà svincolata dal proprio obbligo di stipulazione del contratto con l'impresa, ne incamererà la cauzione provvisoria e procederà alla stipula del contratto con il concorrente che segue in graduatoria.

8.2. L'aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto che avverrà salvo concordamento di un termine differito non prima di 35gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva ai controinteressati e non oltre 60gg dall'aggiudicazione definitiva divenuta efficace, dovrà far pervenire all'Amministrazione appaltante il modello GAP inviato dall'Amministrazione stessa, completo di tutti i dati previsti nel modulo riservato all'Impresa, nonché datato e sottoscritto dal Legale rappresentante (o dell'Impresa capogruppo se trattasi di Raggruppamento temporaneo).

8.3. La stipulazione del contratto è subordinata agli adempimenti previsti dal Decreto legislativo n. 159 del 2011 e dal Protocollo di Legalità anno 2007.

- 8.4. Per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata e per i consorzi, la stipulazione del contratto è altresì subordinata alle comunicazioni prescritte dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, "Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto di intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma terzo, della Legge 19 marzo 1990 n. 55 sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso". Pertanto, in questo caso l'aggiudicatario dovrà presentare:
- una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, resa dal legale rappresentante dell'Impresa (o di ciascuna delle Imprese associate), attestante la composizione societaria, sia nominativa che per quote percentuali, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che hanno esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno antecedente la dichiarazione o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187.
- 8.5. L'aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m. e i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto, in particolare, a consegnare alla direzione competente tutta la documentazione e le comunicazioni previste nella citata legge. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della citata legge.

9. CAUZIONE DEFINITIVA E GARANZIE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'APPALTATORE

- 9.1. L'aggiudicatario dell'appalto, con applicazione delle condizioni contenute nell'art.113 del D.Lgs 163/2006, è tenuto alla costituzione di una fideiussione (bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati) a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, per un ammontare pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori affidati, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli del ribasso d'appalto eccedenti il dieci per cento. In caso di ribasso superiore al venti per cento, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'articolo 75, comma 7.

La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Nel caso in cui l'Impresa presenti fideiussione bancaria o polizza fidejussoria le stesse dovranno essere costituite secondo le indicazioni dell'Amministrazione appaltante e in particolare rispettare le seguenti prescrizioni:

- obbligo di autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria, o, in alternativa, presentazione in allegato di una dichiarazione del sottoscrittore della fideiussione, resa ai sensi del D.P.R.

445/2000 con sottoscrizione accompagnata da documento di identità, con la quale egli dichiara il proprio nominativo, la propria funzione o la carica ricoperta, nonché attesti il possesso del potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore.

- espressa indicazione delle seguenti clausole:
 1. l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni non potrà in nessun caso essere opposto all'Istituzione scolastica; imposte, spese ed altri oneri relativi e conseguenti alla garanzia non potranno essere posti a carico dell'Istituzione scolastica;
 2. la garanzia prestata ha efficacia fino a quando il debitore principale non esibisca al soggetto fidejussore il certificato di collaudo o quello di regolare esecuzione approvati dai quali risulti la data di ultimazione dei lavori, oppure il certificato di ultimazione dei lavori rilasciato al soggetto stipulante dalla Amministrazione comunale, salvo dichiarazione dell'Amministrazione comunale al soggetto fidejussore che la mancata approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione è dipesa da fatto imputabile al debitore principale;
 3. il fidejussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile; inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quanto richiesto dall'Istituzione scolastica a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonché a rinunciare all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, prevista all'art. 113 comma 2 del Codice dei Contratti.; il versamento dovrà essere eseguito nel termine di quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale;
 4. il foro competente per eventuali controversie nei confronti dell'Istituto Appaltante è **quello di NAPOLI.**

Non saranno accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'Istituzione scolastica.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie non conformi a quanto prescritto nel presente invito dovranno essere rettificata. Nel caso in cui l'Impresa non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'Impresa stessa.

9.2 In conformità a quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, l'aggiudicatario è tenuto a prestare la **polizza assicurativa** di cui all'art. 129 del D.lgs 163/2006, comma 1 che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nell'esecuzione dei lavori con i seguenti massimali:

- 1) I danni subiti dall'Amministrazione appaltante a causa del **danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, permanenti e temporanei** verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale pari **all'importo contrattuale** e con un limite di risarcimento per sinistro pari al predetto massimale;
- 2) I danni subiti dall'Amministrazione appaltante a causa del **danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere preesistenti** verificatisi nel corso

dell'esecuzione dei lavori con un massimale pari **all'importo contrattuale** e con un limite di risarcimento per sinistro pari al predetto massimale;

3) i danni derivanti da attività di demolizione e sgombero con un massimale di **€ 250.000,00** e con un limite di risarcimento per sinistro pari al predetto massimale.

9.3 La polizza, infine, deve assicurare la **responsabilità civile per danni causati a persone e a cose** nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo pari a **€ 500.000,00** e con un limite di risarcimento per sinistro pari al predetto massimale.

Dette polizze dovranno essere trasmesse all'Istituto Appaltante a richiesta del medesimo Istituto scolastico.

Alle garanzie di cui al presente paragrafo si applicano le disposizioni del Decreto Ministero delle Attività Produttive n.123 del 12/3/2004, nonché, in materia di garanzie di concorrenti riuniti, dell'art. 128 del DPR 207/2010.

Si avverte che l'assenza del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara da parte della ditta aggiudicataria nonché il mancato adempimento di quanto richiesto ai punti 8 e 9, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione.

10. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso ai documenti amministrativi formati e detenuti nell'ambito della procedura regolamentata nel presente disciplinare avviene nel rispetto della L. 241/90 e s.m. e i., del D.P.R. 184/06, dell'art. 13 del D.Lgs. 163/06 e del regolamento dell'ente. Può essere esercitato in via informale o formale e si realizza attraverso l'esame del documento o estrazione di copia ovvero mediante altra modalità idonea a consentire l'esame dell'atto in qualsiasi forma ne sia rappresentato il contenuto.

A) Modalità d'esercizio

La procedura di accesso si attiva contattando **l'Istituto Scolastico appaltante** (tel. 081/8665200 e Fax 081/8046382). La visione degli atti o il rilascio di copie sono assicurati con immediatezza compatibilmente con le esigenze degli Uffici coinvolti e comunque entro il termine previsto dalla normativa.

La richiesta di accesso deve contenere:

- le generalità dell'istante complete del titolo che giustifichi il potere rappresentativo, o di una copia del mandato o incarico professionale nel caso in cui l'istanza di ostensione sia presentata dal legale dell'interessato;
- l'indicazione dei documenti oggetto di richiesta di accesso ovvero degli elementi che ne consentano l'individuazione;
- il motivo della richiesta;
- la data e la sottoscrizione nei casi di richiesta scritta.

B) Ambito di applicazione

Il diritto di accesso è riconosciuto a tutti coloro, compresi i soggetti portatori di interessi pubblici o diffusi, che vi abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione

giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è richiesto l'accesso.

Costituiscono oggetto del diritto di accesso tutti i documenti amministrativi formati o stabilmente detenuti dall'Ente in relazione alla procedura in oggetto, in originale o copia, con le esclusioni e i limiti di cui ai successivi punti C) e D).

In particolare sono accessibili:

- gli atti e i documenti di cui sia espressamente prevista la pubblicizzazione dalle leggi e dai regolamenti dell'Ente;
- le deliberazioni adottate dal Consiglio di Istituto;
- i provvedimenti emessi dal Dirigente Scolastico;
- i verbali delle Commissioni di gara.

C) Documenti non accessibili

Sono esclusi dal diritto di accesso i documenti che sono riservati per espressa indicazione dell'articolo 24 della L. 241/90 e s.m. e i., nonché dell'art. 13 del D.Lgs. 163/06. In particolare, i documenti di seguito indicati sono esclusi dal diritto di accesso, che verrà comunque garantito quando la relativa conoscenza sia necessaria per la cura e la difesa di interessi giuridici dei richiedenti stessi, con esclusione, in ogni caso, dei dati sensibili:

a) informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;

b) gli elaborati grafici progettuali, le relazioni-progetto e in generale le informazioni e i documenti che riguardano i metodi di produzione o le strategie aziendali delle imprese nonché i documenti e i libri contabili, ad eccezione dei bilanci approvati;

c) pareri legali acquisiti dalla stazione appaltante per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici;

d) relazioni riservate del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto;

e) gli atti provenienti da soggetti privati non utilizzati ai fini dell'attività amministrativa;

f) notizie e documenti relativi alla vita privata e familiare, al domicilio e alla corrispondenza delle persone fisiche, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa;

g) i documenti che altre amministrazioni escludono dall'accesso e che la Direzione Gare e Contratti si trova per varie ragioni a detenere stabilmente.

In ogni caso i documenti non saranno sottratti all'accesso ove sia sufficiente far ricorso al potere di differimento, di cui al successivo punto D).

D) Differimento del diritto di accesso

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/06, il diritto di accesso è differito:

a) in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

b) in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;

c) in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

Gli atti di cui sopra, fino ai termini ivi previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti.

Il diritto di accesso è altresì differito allorquando:

- sia necessario per garantire il corretto svolgimento del procedimento di aggiudicazione;

- sia necessario per salvaguardare esigenze di riservatezza dell'Istituzione scolastica, specie nella fase preparatoria dei provvedimenti, in relazione a documenti la cui conoscenza possa compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa.

E) Accesso alle informazioni circa le esclusioni e le aggiudicazioni

Ai sensi dell'art. 79 comma 5-quater del D.Lgs. 163/06, fermi i divieti e differimenti dell'accesso previsti dall'articolo 13, l'accesso agli atti del procedimento in cui sono adottati i provvedimenti oggetto di comunicazione di cui all'art. 79 è consentito entro dieci giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti medesimi mediante visione ed estrazione di copia. L'accesso potrà avvenire, anche mediante mera richiesta verbale e consegna diretta delle copie - previo appuntamento telefonico - presso l'**Istituto Scolastico Appaltante**.

11. NORME ANTICORRUZIONE

Il concorrente che risulterà aggiudicatario dell'appalto, successivamente al provvedimento di aggiudicazione definitiva e prima della sottoscrizione del contratto di appalto dovrà espressamente aderire alle norme del piano anticorruzione adottate dall'Istituzione scolastica, provvedendo a produrre tutte le dichiarazioni e documentazioni previste dal piano de quo e dalla normativa italiana vigente in materia. La mancata adesione a tali norme e/o la mancata produzione della documentazione richiesta comporterà la decadenza dell'aggiudicazione.

12. ULTERIORI INFORMAZIONI

1. Per tutto quanto non contemplato nel presente disciplinare si farà riferimento alle condizioni del Capitolato Speciale di Appalto, che contiene anche le clausole essenziali del contratto da stipularsi con l'impresa che risulterà aggiudicataria dei presenti lavori. In caso di discordanza tra quanto stabilito nel capitolato speciale e nel bando di gara, prevale quanto scritto in quest'ultimo.
2. Si ribadisce che tutte le autocertificazioni rese dagli interessati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, possono essere accorpate in un unico documento, comprensivo anche della domanda di partecipazione, debitamente sottoscritto e recante, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità (secondo la forma di autenticazione prevista dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/00). Si ricorda, inoltre, che le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
3. Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara – comprese le comunicazioni di esclusione – saranno inoltrate alle imprese interessate tramite fax (o altro strumento telematico) al numero indicato sull'istanza di partecipazione. A tal fine, ciascuna impresa si impegna a comunicare eventuali variazioni di recapiti. In caso di ATI, le comunicazioni saranno effettuate soltanto all'impresa capogruppo. In caso di consorzio le comunicazioni saranno effettuate soltanto al consorzio. Le predette comunicazioni sostituiscono qualunque altra forma di notificazione da parte dell'Ente; dal momento della comunicazione decorrono i termini utili per esperire i rimedi di tutela previsti dalla vigente normativa.
4. L'esito della gara viene pubblicato con le medesime modalità stabilite per la pubblicazione del bando di gara, è inoltre reperibile sul sito istituzionale all'indirizzo www.istitutofalcone.gov.it;
5. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria dei lavori le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione comprese quelle tributarie. Sono altresì a carico

dell'aggiudicataria le spese di pubblicazione sui quotidiani pari per il presente appalto ai sensi della L. 221/2012 art. 34 comma 35 da rimborsare entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

6. Si evidenzia che, qualora NON sia previsto il rilascio di certificato di avvenuto sopralluogo ai fini della partecipazione alla gara, l'impresa che intende partecipare ha l'obbligo, prima di redigere la propria offerta, di recarsi sul posto per visionare lo stato dei luoghi.
7. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempre che il ritardo non sia imputabile, totalmente o parzialmente, allo stesso offerente. Il termine suddetto rimane sospeso nei periodi di tempo intercorrente fra la data di spedizione delle note dell'Amministrazione appaltante richiedenti documentazione e la data di ricevimento da parte della medesima Amministrazione della documentazione richiesta (le date di spedizione e di ricevimento sono comprovate dal protocollo dell'Amministrazione appaltante).
8. Qualora l'aggiudicataria non aderisca, salvo casi di forza maggiore, all'invito di stipulare il contratto di appalto entro il termine stabilito e comunicato dall'Amministrazione appaltante, o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure l'Autorità prefettizia comunichi cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi della normativa antimafia, l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale presentato a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per colpa dell'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia.
9. Il contratto sarà stipulato a cura dell' **Istituto Scolastico appaltante**, subordinatamente all'acquisizione della documentazione, dichiarazioni e garanzie di cui al presente disciplinare, ed entro i termini che saranno successivamente comunicati all'aggiudicataria; in particolare ai fini della stipula l'affidatario è tenuto, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 163/06, a presentare il Documento Unico di Regolarità Contributiva richiesto con specifico riferimento ai lavori oggetto della presente.
10. Il contratto è stipulato mediante forma pubblica amministrativa.
11. Si applica l'art. 26-ter del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, coordinato con la Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98.
12. In ossequio a quanto previsto all'art. 140 del d.lgs. 163/06, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 135 e 136, l'ente si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.
13. Per eventuali controversie tra le parti, che dovessero insorgere in dipendenza della procedura di affidamento, è proponibile ricorso al tribunale amministrativo regionale competente.
14. Per eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto, la giurisdizione è del Giudice Ordinario con esclusione quindi della competenza arbitrale.
15. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196, si informa che i dati raccolti nel corso della procedura di gara e di stipulazione del contratto saranno oggetto di trattamento secondo correttezza, liceità e trasparenza. Il trattamento avverrà ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria. Siffatti dati saranno raccolti con strumenti cartacei e/o informatici, utilizzando misure idonee a garantirne la sicurezza e riservatezza. Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al citato Testo Unico sulla Privacy. Titolare del trattamento è l'Ente **Istituto Scolastico G. Falcone nella persona del Responsabile Unico del Procedimento dott. Antonio Curzio**.

ALLEGATI:

Sono allegati al presente disciplinare di gara, a formarne parte integrante, i seguenti documenti:

1. MODELLO A - Istanza di ammissione alla gara e modello per le dichiarazioni del cui al par. 4 - modello di autocertificazione da rilasciarsi dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria (in caso di avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 163/06);
2. MODELLO B - Clausole Legalità negli appalti;
3. MODELLO C - Valutazione Impatto Criminale;
4. MODELLO D - Scheda offerta tempo;
5. MODELLO E - Scheda offerta economica;
6. Elaborati progettuali e tecnici.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(D.S. dott. Antonio Curzio)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Curzio', written in a cursive style.